



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
UFFICIO ATTIVITA' CONCORSUALI

N. 333-B/12 E.7.16/8675

Roma, 16 settembre 2015

OGGETTO: Associazione Italiana Celiachia.

ALL'ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA
Via Caffaro 10

GENOVA

Con riferimento alla nota concernente l'assunzione nei ruoli della Polizia di Stato di soggetti affetta da celiachia si rappresenta quanto segue:

La normativa vigente concernente, tra l'altro, i requisiti di idoneità psico-fisica di cui devono essere in possesso i candidati ai concorsi per l'accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato e gli appartenenti ai predetti ruoli prevede espressamente come causa di non idoneità " patologie del tubo digerente ... che, per natura, sede e grado producano disturbi funzionali" (D.M. 30 giugno 2003, n. 198, tabella 1, punto 6, lettera b). Pertanto, il difetto anatomico-funzionale caratterizzante la malattia celiaca risulta incompatibile con l'idoneità all'ammissione di diversi ruoli della Polizia di Stato.

Per quanto concerne l'insorgenza della malattia in soggetti già appartenenti ai ruoli della Polizia di Stato, non risultando l'infermità esplicitamente prevista dalle tabelle di legge di riferimento, viene adottato, ai fini dell'accertamento della permanenza dell'idoneità fisica al servizio, un criterio di analogia prevedendo giudizi di non idoneità ai compiti di istituto limitatamente a condizioni assimilabili per gravità almeno a una V categoria della tabella a) allegata al D.P.R. 834/81). Al riguardo si precisa che le attuali possibilità di diagnosi e trattamento della malattia celiaca rendono, invero, estremamente improbabile che possa giungersi, a seguito della comparsa di celiachia, a quadri di compromissione anatomico-funzionale o a complicanze tali da rendere necessaria l'adozione di giudizi di non idoneità al servizio per infermità.

Per quanto concerne, infine, la fruibilità di pasti senza glutine presso le mense di servizio, si rappresenta che, pur non essendo prevista la presenza di cibi agglutinati, generalmente la discreta varietà di prodotti alimentari offerta soddisfa le esigenze di eventuali dipendenti celiaci. Ove, invece, non sono presenti mense di servizio, vengono forniti al personale buoni pasto utilizzabili presso esercizi esterni convenzionati con possibilità di acquisto di alimenti privi di glutine.

Si resta a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

IL DIRETTORE

Dionisi